



COMUNICATO STAMPA

## **Newronika chiude un round di venture capital**

MILANO, 14 GIUGNO 2016 – **Newronika**, startup innovativa nel settore medicale specializzata nelle terapie di neuromodulazione, ha ricevuto un primo round di investimento per **1,7 milioni di euro** da un gruppo di investitori guidato da **Innogest SGR Spa**, insieme ad **Atlante Ventures**, fondo del **Gruppo Intesa Sanpaolo**, e **F3F SpA**, la società di investimento di **Laura Iris Ferro**.

La società, spin-off della **Fondazione IRCCS Ca' Granda** di Milano e dell'**Università degli Studi di Milano**, nasce dalla ricerca del prof. **Alberto Priori**, pioniere nelle metodiche di neurostimolazione del sistema nervoso centrale, e di **Lorenzo Rossi**, PhD in bioingegneria e imprenditore alla sua seconda startup.

Newronika ha sviluppato una tecnologia innovativa e brevettata per la **stimolazione cerebrale profonda** (*Deep Brain Stimulation* o DBS) per il trattamento di pazienti affetti da malattia di Parkinson con un sistema di retroazione conosciuto come *"closed loop"*. Questo sistema è capace di registrare l'attività cerebrale del paziente e modulare in tempo reale la neurostimolazione, sulla base delle fluttuazioni del Parkinson e dunque in funzione delle condizioni del paziente in ciascun momento della giornata.

La malattia di Parkinson è una patologia degenerativa del cervello che colpisce oggi circa l'1-2% della popolazione al di sopra dei 65 anni, pari a più di 4-5 milioni di persone nel mondo, un numero destinato a raddoppiare entro il 2030. I pazienti affetti da malattia di Parkinson oggi vengono sottoposti in primis a terapia farmacologica (*Levodopa*), che tuttavia perde di efficacia nel tempo. L'impianto di stimolatori DBS permette di aumentare il controllo sugli effetti della malattia in fase avanzata, quando le fluttuazioni motorie diventano più evidenti.

A differenza dei sistemi oggi disponibili, la tecnologia di Newronika punta ad aumentare l'efficacia clinica della DBS e ottenere un sostanziale miglioramento delle capacità motorie del paziente, aumentando l'intensità quando l'effetto farmacologico non è sufficiente a contrastare i sintomi motori del Parkinson e riducendola o addirittura spegnendo lo stimolatore quando invece essa si sovrapporrebbe all'effetto dei farmaci, così da evitare uno degli effetti collaterali della DBS conosciuto come *discinesia*.

Ad oggi Newronika ha completato un primo studio di *feasibility e safety* sull'uomo, che ha coinvolto 17 pazienti, i cui risultati sono in corso di pubblicazione.

La società prevede di utilizzare il round di investimento raccolto per continuare gli studi clinici e finalizzare lo sviluppo del dispositivo impiantabile nella sua versione finale, per procedere poi con il completamento del percorso clinico regolatorio.

«Newronika è riuscita per prima a sviluppare una tecnologia DBS closed-loop estremamente innovativa e molto attesa dal mondo clinico, un obiettivo che i leader in questo mercato inseguivano da anni», ha dichiarato **Claudio Rumazza**, partner di **Innogest**. «Con il nostro supporto e grazie al completamento del team, Newronika è ora posizionata in modo ottimale per portare sul mercato la nuova generazione di DBS, migliorando in modo significativo l'efficacia clinica di questo trattamento».

«Abbiamo apprezzato i primi risultati clinici sviluppati da un eccellente team di medici e ingegneri», ha dichiarato **Luca Binda**, Investment Manager di **Atlante Ventures**. «Il nostro obiettivo è contribuire a rendere questa tecnologia il nuovo standard di neurostimolazione della malattia di Parkinson».

*Per ulteriori informazioni:*

**Innogest SRG**

Sergio Maistrello  
Comunicazione e Ufficio stampa  
sergio.maistrello@innogest.it  
+39 338 4649958

**Intesa Sanpaolo**

Ufficio Media Corporate e Investment Banking e  
International Media  
stampa@intesaspaolo.com  
+39 02 87962489